

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 34/2024
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Domenica 20 Ottobre

29^a Domenica del Tempo Ordinario

“Chi vuol diventare grande tra voi sarà vostro servitore”

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Raccolta dei generi alimentari

Martedì 22 Ottobre

Ore 18.30: Genitori dei bambini battezzandi (*Carmine*)

Domenica 27 Ottobre

30^a Domenica del Tempo Ordinario

“Va', la tua fede ti ha salvato”

Ore 11.00: Durante l'Eucaristia celebrazione del
battesimo di Nicolò Gallicchia, Jeremy Asare Mensah,
Filippo Nacchia, Giulia Perin (*Carmine*)

AVVISI E NOTE

Giornata Missionaria Mondiale. Si celebra questa domenica. Le offerte raccolte nelle Messe saranno interamente devolute alle Pontificie Opere Missionarie in segno di solidarietà e sostegno ai tanti missionari e missionarie impegnati nell'annuncio del vangelo e nella promozione umana. Nella chiesa del Carmine le Messe saranno animate dal gruppo missionario. Alla Messa prefestiva di sabato porterà la sua testimonianza Eleonora, insegnante di Lettere in un Liceo cittadino, che ha vissuto nel mese di agosto un'esperienza presso la casa-famiglia delle Suore della Provvidenza in India a Calcutta, dove sono accolte bambine in situazione di povertà e abbandono. Alla messa di domenica porterà la sua testimonianza Elena, segretaria dell'Ufficio di Pastorale Giovanile, che quest'estate ha vissuto con altri giovani un'esperienza in Sierra Leone, a Makeni, presso i Missionari Saveriani.

Generi alimentari. L'ambito della Carità della nostra Collaborazione Pastorale promuove ogni terza domenica del mese questa iniziativa destinata a persone e famiglie che si trovano in stato di necessità. Vengono raccolti generi alimentari a lunga scadenza (es. pasta, riso, fagioli, tonno, salsa di pomodoro, biscotti, omogeneizzati ecc.) e beni di igiene personale (shampoo, dentifricio, assorbenti, ecc.) e per l'igiene della casa (detersivo piatti, detersivo pavimenti, per lavatrice, ecc.). Gran parte di quanto raccolto è consegnato al Centro di Ascolto del Sacro Cuore di via Cividale. Si ringraziano quanti partecipano a questa iniziativa di condivisione e solidarietà.

Santo Rosario. Ottobre è il mese dedicato alla Madonna del Rosario. A Laipacco viene pregato il Rosario da lunedì a venerdì in Chiesa alle ore 17.30. Al Carmine, nella Cappella di San Giuseppe, da lunedì a venerdì, alle ore 18, prima della Messa serale.

Lettera pastorale dell'Arcivescovo. E' stata consegnata alla Diocesi domenica scorsa durante la celebrazione dei vesperi presieduti da mons. Lamba. E' la sua prima Lettera pastorale, intitolata «Volgiamo lo sguardo a Cristo nostra speranza» ed ha sullo sfondo il Giubileo 2025, che avrà per tema «Pellegrini di speranza». Sette paragrafi suddivisi in due sezioni, un testo agile e aperto ad applicazioni. La prima sezione è intitolata «Cristo nostra speranza» ed esplora, in due articolati paragrafi, il desiderio umano di una speranza «che non delude», che «non trova pace finché non riposa nel Signore». La seconda parte («La speranza, anima della vita cristiana») passa in rassegna alcuni ambiti in cui la speranza cristiana emerge in modo travolgente: l'iniziazione cristiana, la catechesi, la vita interiore, il pellegrinaggio, la carità. La Lettera verrà consegnata e presentata a tutti i collaboratori parrocchiali della Collaborazione pastorale in un incontro a breve.

Voto cittadino. Si ripete domenica prossima alle ore 17.00 nel Santuario della Beata Vergine delle Grazie con una S.Messa presieduta dall'Arcivescovo. Istituito nel 1555 per debellare la peste, il Voto cittadino è stato ripetuto più volte nei momenti di grandi tragedie e difficoltà che hanno segnato la storia della città, come la diffusione del colera e lo scoppio della seconda guerra mondiale. Per l'occasione si riuniranno autorità civili e religiose per un significativo omaggio alla Madonna e chiedere, ancora una volta, la sua protezione sulla città. Tutti i parrocchiani che possono, sono invitati a partecipare.

Consegna del pallio. Questo sabato 19 ottobre in Cattedrale mons. Riccardo Lamba, Arcivescovo di Udine, ha ricevuto il pallio dal Nunzio apostolico in Italia. Si tratta di una striscia di stoffa di lana bianca avvolta sulle spalle ed ornata di sei crocette. Rappresenta la pecora che il pastore porta sulle sue spalle come il Cristo ed è pertanto simbolo del compito pastorale di chi lo indossa. Il segno liturgico indica la comunione di un Vescovo con il successore di Pietro ed è consegnato ai vescovi di una cosiddetta "Chiesa madre", dalla quale sono originate tutte le altre diocesi suffraganee. Una di queste diocesi è quella di Udine, erede della Chiesa aquileiese che comprendeva 16 diocesi, tra le quali anche quella di Capodistria.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mc 10,35-45)

Gesù è in cammino verso Gerusalemme: ha da poco annunciato per la terza volta il suo destino tragico. Eppure, i discepoli sembrano ancora non capire, confondono il Regno con la gloria e il potere del mondo. È per questo che Giacomo e Giovanni chiedono a Gesù di occupare i posti di destra e sinistra nell'avvento glorioso di Gesù. Nel Regno di Dio i due fratelli desiderano i posti d'onore. Essi hanno in mente l'insegnamento dei rabbini sulla gloria, rappresentata dal Messia seduto sul trono. La controdomanda di Gesù sconvolge la prospettiva della loro richiesta, puntando l'attenzione sul calice e sul battesimo. Il calice è metafora della sofferenza, il battesimo è simbolo della morte. Gesù, così, riporta i due fratelli all'autentica comprensione del Regno e della paradossale logica di partecipazione: seguire Gesù è seguire un cammino che attraversa la sofferenza e la morte. Spiega, poi, che il posto nella gloria è un dono gratuito del Padre. Il dialogo tra Giacomo, Giovanni e Gesù è avvenuto alla presenza degli altri che si indignano, mostrando un'aggressività anch'essa lontana dalla logica di Gesù. Gesù, dunque, insegna ai suoi discepoli il senso delle gerarchie e del potere all'interno della sua comunità. Con sottile ironia mostra come tutti esercitino il potere dando ordini, pretendendo privilegi,

esigendo di essere riveriti. Ai discepoli indica lo schiavo come modello da imitare. Nella Chiesa i rapporti sono regolari sulla base dell'oblazione, del dono di sé e non del potere. Chi svolge un ministero nella Chiesa deve sentirsi l'ultimo e il servo di tutti.

la Preghiera

Stanno con te da tanto tempo, Gesù,
ti seguono da tre anni,
eppure non rinunciano
ad escogitare un tiro mancino
pur di assicurarsi i posti più importanti.
Decisamente non si accontentano
di appartenere al gruppo dei Dodici,
di condividere la tua missione.

No, sognano la gloria, desiderano il potere,
bramano essere ai posti di comando.
Mentre tu annunci la sofferenza terribile
che ti attende al momento della passione,
quei due pensano a tutt'altro, a se stessi,
a realizzare i propri progetti, a scapito degli altri.

Che brutta figura, Gesù, davanti a te
e nei confronti degli altri apostoli!
Ma anche l'indignazione di questi ultimi
non depone tanto a loro favore.
Dimostra che anch'essi
si propongono lo stesso obiettivo.

A distanza di duemila anni, tuttavia,
dobbiamo riconoscere che le cose
fanno tanta fatica a cambiare.
Nella società come nella chiesa
c'è ancora tanta voglia di carriera,
non si rinuncia a qualche sgomitata
e neppure a qualche sgambetto
pur di raggiungere il proprio fine.

Sì, farsi servi, Gesù, proprio come te,
accettare di donarsi agli altri,
occupando gli ultimi posti, non è facile.